



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DEPARTMENT	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche		
ACADEMIC YEAR	2015/2016		
MASTER'S DEGREE (MSC)	BUSINESS ECONOMIC SCIENCES		
INTEGRATED COURSE	PUBLIC AND NON-PROFIT COMPANIES CONTROL		
CODE	15514		
MODULES	Yes		
NUMBER OF MODULES	2		
SCIENTIFIC SECTOR(S)	SECS-P/07		
HEAD PROFESSOR(S)	CINCIMINO SALVATORE	Professore Associato	Univ. di PALERMO
OTHER PROFESSOR(S)	GUZZO GIUSY	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	CINCIMINO SALVATORE	Professore Associato	Univ. di PALERMO
CREDITS	10		
PROPAEDEUTICAL SUBJECTS			
MUTUALIZATION			
YEAR	2		
TERM (SEMESTER)	1° semester		
ATTENDANCE	Not mandatory		
EVALUATION	Out of 30		
TEACHER OFFICE HOURS	<p>CINCIMINO SALVATORE Tuesday 16:00 19:00 A distanza via Microsoft Teams.</p> <p>GUZZO GIUSY Friday 10:00 12:00 Su teams</p>		

DOCENTE: Prof. SALVATORE CINCIMINO

PREREQUISITES	
LEARNING OUTCOMES	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Gli studenti che hanno superato con profitto il corso conoscono e comprendono: - i concetti teorici e gli aspetti pratici relativi al processo direzionale di controllo economico applicabile in ogni ordine e classe di azienda; - i problemi organizzativi e contabili da risolvere presso qualsivoglia azienda per realizzarne il controllo; - i problemi specifici organizzativi, gestionali e contabili esistenti presso le aziende pubbliche, con particolare riferimento presso gli enti locali e le aziende no profit.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Essi sono inoltre in grado di implementare e gestire presso le aziende pubbliche e le aziende no profit il processo direzionale di controllo utilizzando l'organizzazione amministrativo-contabile esistente, avuto anche riguardo agli aspetti normativi delle aziende pubbliche.</p> <p>Autonomia di giudizio Essi sono inoltre in grado di: 1. impostare e risolvere, in autonomia o in gruppo, i problemi amministrativi, contabili e organizzativi correnti delle varie classi di aziende e in particolare negli enti locali presso cui sono chiamati a svolgere attività professionale riguardante la realizzazione dei processi di controllo aziendale; 2. assumere, in autonomia o in gruppo, le più frequenti decisioni riguardanti il ciclo dei sistemi informativi di azienda. (acquisizioni, trasformazioni e cessioni di dati) per la realizzazione del controllo aziendale.</p> <p>Abilità comunicative Essi sono inoltre in grado di relazionare sinteticamente, in forma scritta ed orale, sugli argomenti di propria competenza affrontati nell'insegnamento. Sono altresì nelle condizioni di elaborare in forma scritta, ed illustrare ai soggetti interessati, le risultanze dell'attività di controllo interno in un ente locale.</p> <p>Capacità d'apprendimento Essi sono infine in grado di curare efficacemente la propria formazione permanente per aggiornare e perfezionare per tempo le competenze professionali relative alla tematica della programmazione e controllo presso le aziende che, rispetto a questo insegnamento, è soggetta a più intenso dinamismo dei saperi.</p>
ASSESSMENT METHODS	Prova orale
TEACHING METHODS	Lezioni frontali - Analisi di casi

**MODULE
PUBLIC COMPANIES**

Prof. SALVATORE CINCIMINO

SUGGESTED BIBLIOGRAPHY

Paola Morigi "Il nuovo controllo di gestione negli enti locali" – Maggioli Editore, 2014:
Parte I, capitoli I, II, III, IV, VI - Parte II, capitoli VII, VIII, IX, X – Parte III, capitoli XI, XIII, XIV, XVI
Materiale didattico fornito dal docente.

AMBIT	50583-Aziendale
INDIVIDUAL STUDY (Hrs)	114
COURSE ACTIVITY (Hrs)	36

EDUCATIONAL OBJECTIVES OF THE MODULE

Il modulo si propone di fornire le nozioni teoriche, le cognizioni normative e gli strumenti professionali idonei a conoscere, implementare e gestire i processi di programmazione e controllo nelle aziende pubbliche, ed in particolare negli enti locali. Saranno oggetto di studio e approfondimento, anche mediante la presentazione di casi:

- i lineamenti costitutivi e le prospettive di evoluzione delle aziende pubbliche, in quanto moderne aziende e soggetti erogatori di servizi in condizioni di equilibrio economico e finanziario;
- i profili contabili, economico finanziari e organizzativi dei sistemi di controllo interni applicati alle aziende pubbliche;
- l'esame degli ostacoli e delle resistenze che hanno finora impedito la piena ed efficace attuazione dei controlli interni nelle aziende pubbliche.

SYLLABUS

Hrs	Frontal teaching
2	La cultura della valutazione e del controllo nelle aziende pubbliche (AP)
2	Trasparenza e open government
2	Propensioni e resistenze alle valutazioni e ai controlli nelle AP
10	I vincoli normativi: descrizione e criticità: A.Le modalità di svolgimento delle attività di valutazione e controllo nelle AP: breve analisi storica e recenti riforme B.La valutazione del lavoro e degli obiettivi da raggiungere C.La spending review D.Il vincolo del patto di stabilità interno
4	Le tipologie di controllo delle aziende pubbliche: descrizione, limiti e possibili linee evolutive: -i controlli esterni -le differenti tipologie di controlli interni
4	Le caratteristiche del processo di controllo delle aziende pubbliche: -il ciclo di pianificazione e controllo -la direzione -la fissazione degli obiettivi -la misurazione dei risultati
4	Le implicazioni del processo di controllo sul sistema informativo
4	Gli strumenti per lo svolgimento del processo di controllo
4	Un modello operativo per il controllo interno di una AP

**MODULE
NON PROFIT COMPANIES**

Prof.ssa GIUSY GUZZO

SUGGESTED BIBLIOGRAPHY

GUZZO G., Le aziende no profit. Principi di amministrazione e di rilevazione, Franco Angeli, Milano, 2010, Capp. 5-6-7-8.
CNDCEC, Principio contabile n. 1: Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit.
CNDCEC, Principio contabile n. 2: L'iscrizione e la valutazione delle liberalità nel bilancio d'esercizio degli enti non profit.
Letture e casi aziendali da definire.

AMBIT	21021-Attività formative affini o integrative
INDIVIDUAL STUDY (Hrs)	76
COURSE ACTIVITY (Hrs)	24

EDUCATIONAL OBJECTIVES OF THE MODULE

L'obiettivo generale del modulo è quello di fornire i fondamenti teorici e gli strumenti tecnici e pratici della ragioneria per il controllo amministrativo nelle aziende no profit.
Il modulo in particolare si propone di perseguire i seguenti sub-obiettivi conoscitivi:
specifiche caratterizzazioni gestionali ed organizzative delle aziende no profit rilevanti per la progettazione e l'attuazione dei relativi processi di controllo amministrativo;
specifiche funzioni e strumenti del controllo di gestione in dette aziende: programmazione e budgeting, contabilità e bilanci, reporting e valutazione delle performance;
tendenze evolutive della ragioneria per il controllo di gestione;
principi contabili.

SYLLABUS

Hrs	Frontal teaching
3	Amministrazione delle aziende no profit: definizioni; classificazioni.
5	Risorse e relativi segni di espressione: cicli fondamentali della gestione (caratteristica e di fund raising, accessorie patrimoniali e di produzioni d'impresa, ecc.) e relative grandezze analitiche e sintetiche; risorse patrimoniali: proventi e oneri, valore aggiunto, reddito d'azienda, margini lordi, ecc.; risorse non patrimoniali: flussi di esternalità economiche e non economiche; linguaggi per l'espressione delle risorse; equilibri e posizionamenti.
6	Rilevazioni per il controllo esterno: contabilità generale economica; contabilità finanziaria; contabilità sociale; bilancio di esercizio; bilancio di missione e bilancio sociale; bilancio consolidato di gruppo.
6	Rilevazioni per il controllo interno: balanced scorecard; indicatori di performance; bilanci preventivi; contabilità analitiche; programmazione e margini lordi.
4	Principi contabili: Principio n. 1: Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit; Principio n. 2: L'iscrizione e la valutazione delle liberalità nel bilancio d'esercizio degli enti non profit.